

Tabella di analisi dei rischi della corruzione nei processi delle nuove aree esposte rischio corruzione

ISTITUTO CULTURALE LADINO

Area di rischio: C - **“Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio”**

Processo mappato: Gestione delle spese

L.P. 7/1979 “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento”

Descrizione del processo

Avvio:

Lo svolgimento di tale processo riguarda la gestione delle spese, ad esclusione di quelle assunte tramite il servizio di Cassa Economale.

Tale processo trova avvio con l'atto amministrativo (delibera o determina) o gestionale (nel caso di programma periodico di spesa) con il quale viene assunto l'impegno di spesa e vengono definiti: il creditore, l'ammontare preciso del debito, la motivazione, la scadenza e il capitolo di bilancio sul quale imputarlo.

Fasi intermedie:

L'impegno viene registrato contabilmente da parte del personale dell'Ufficio amministrativo. Segue l'esecuzione del contratto e al momento del ricevimento della fattura elettronica il Direttore procede alla liquidazione, attestando la correttezza della procedura, dell'esecuzione del contratto e di tutta la documentazione che comprovi il regolare diritto acquisito dal creditore. Il processo prosegue poi con l'emissione del mandato di pagamento sottoscritto dal Direttore che contiene l'indicazione del capitolo di spesa, dell'esercizio finanziario, delle generalità del creditore, della somma da pagare, della causale della spesa, della scadenza del pagamento, degli estremi dell'atto che legittima l'erogazione della spesa, della data di emissione e del codice CIG.

Conclusione del processo:

Il processo si conclude con l'estinzione da parte del tesoriere, per conto dell'ente, dell'obbligazione nei confronti del creditore, fatta eccezione per gli stipendi e contributi in addebito diretto SEPA.

Analisi del contesto interno

L'attività del processo mappato vede il coinvolgimento di più unità di personale e coinvolge di norma almeno 2 unità di personale, di cui uno è il Direttore dell'ente:

Il suddetto personale è inquadrato nella qualifica professionale: Dirigente o Direttore e funzionario.

Il suddetto personale:

- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: sì
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto: sì

Analisi del contesto esterno

Con riferimento al contesto esterno del processo in esame si evidenzia che i diversi soggetti coinvolti sono principalmente enti pubblici territoriali (PAT, RATAA, COMUNI, SCUOLE) e in parte privati (istituti di credito, associazioni, utenti).

Individuazione dei rischi corruttivi

Nello svolgimento del processo in esame i possibili rischi di corruzione potrebbero riguardare principalmente forme di artificiosa iscrizione di fondi a bilancio con finalità di distrazione degli stessi.

Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi

Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5. Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

1. La probabilità dei rischi corruttivi: circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo	Punti	2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)	Punti
a) mancanza di controlli	1	a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.	1
b) mancanza di trasparenza	1	b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.	1
c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	2	c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato	1
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	1	d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine dell'Istituto	1
e) scarsa responsabilizzazione interna	1		
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	1		
h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	1		
Valore medio	1,13	Valore medio	1
Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)	1,13		